



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DRG/110

del 08/09/2023

UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

OGGETTO: Responsabile della Spesa DRG - Liquidazione e pagamento fattura n. 7470000159575 del 10.08.2023, società VIVAQUA (Belgio) per la fornitura di acqua potabile alla sede regionale di Bruxelles - Cap. 11470 “*Spese per supporto, funzionamento e rappresentanza della sede di Bruxelles e per attività connesse all’adesione della Regione Abruzzo all’Assemblea delle Regioni d’Europa (ARE)*” - P.D.C. 1.03.02.13.000 Esercizio finanziario 2022 - (CIG: Z743AA7135) - **SCADENZA 11.09.2023 – URGENTE.**

IL DIRETTORE

VISTE E RICHIAMATE:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*” e s.m.i e in particolare l’art.1, comma 2, il quale dispone che: “*La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell’istruttoria*”;
- la L.R. 25 marzo 2002 n. 3, recante “*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*” e s.m.i.”;
- la L.R. 01 ottobre 2013 n. 31, recante: “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amm.vo reg.le e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013*”;
- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;
- il D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare gli artt. 57 e 58, dello stesso Decreto;
- gli articoli 26, 27 e 37 del D.Leg.vo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte della P.A.;
- la L.R. 1 ottobre 2013 n. 31, recante “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013*”;
- le DD.GG.RR. n. 1608 del 7 dicembre 2000 e n. 11 del 14 gennaio 2002, recanti “*Atto di organizzazione concernente la gestione delle spese affidate alle Direzioni ed alle Strutture Speciali di Supporto*”;
- le DD.GG.RR. n. 919 dell’8 ottobre 2004 e 602 del 02.08.2010 che modificano parzialmente le due deliberazioni sopra richiamate;
- l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ha disposto che gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il Codice Identificativo Gare (CIG), attribuito dall’ANAC su richiesta della stazione appaltante;
- la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136*”, come aggiornata con Delibera n. 556/2017;
- l’art. 31, comma 4, lettera d), del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il quale dispone che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture le Amministrazioni pubbliche acquisiscono d’ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico

di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture;

- l'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a €5.000 verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo del pagamento di una o più cartelle esattoriali per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e in caso positivo non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione, a meno che non si tratti di pagamento a favore di soggetti esteri;
- le disposizioni applicative relative al citato art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., come impartite dal M.E.F. - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con DM 18.01.2008, n. 40 e interpretate con circolari n. 22 del 29 luglio 2008 e n.13 del 21 marzo 2018;
- l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190, che introduce l'articolo 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, stabilendo per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA (c.d. "split-payment");

VISTE:

- la Legge regionale 1 febbraio 2023, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2023)."
- la Legge regionale 1 febbraio 2023, n. 7 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DRG n. 62 del 13/02/2023 recante "Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025 e relativi allegati. approvazione";
- la DRG n. 78 del 17.02.2023 recante "Art. 6 del D.L. N. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021 N. 113. Approvazione del piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2023 - 2025 - Annualità 2023.";
- la DGR n. 404 del 21/07/2022 recante "*D.G.R. n. 268 del 14.05.2020 – Parziale revisione dell'assetto organizzativo della "Direzione Generale"*" con la quale si assegnano all' *Ufficio Relazioni con Organismi Nazionali ed Esteri* della Direzione Generale le competenze connesse alla Sede di Bruxelles e relative al "coordinamento e raccordo ufficio di rappresentanza della Regione Abruzzo a Bruxelles", prima facenti capo all'Ufficio "*di supporto amministrativo e finanziario*" del Dipartimento Presidenza, con il relativo capitolo di bilancio n. 11470 denominato "*Spese per supporto, funzionamento e rappresentanza della sede di Bruxelles e per attività connesse alla adesione della Regione Abruzzo all'assemblea*", come da separato atto successivo alla DGR di riorganizzazione;

PREMESSO che:

- la fornitura di acqua potabile alla Sede regionale di Bruxelles, in Avenue Louise 210, è stata affidata con determinazione DRG/47 del 03.04.2023 alla Società acquedottistica di diritto belga VIVAQUA con sede in 17-19 Boulevard de l'Imperatrice, 1000 Bruxelles che emette quattro fatture annuali, tre delle quali a titolo di acconto su base trimestrale e una a titolo di saldo sul consumo effettivamente effettuato e riscontrato al termine dell'esercizio di riferimento;
- con medesima D.D. è stata impegnata la somma necessaria a far fronte al pagamento delle fatture emesse dalla predetta società per il triennio 2023-2025, a valere sul di saldo capitolo 11470 "Spese per supporto, funzionamento rappresentanza della sede di Bruxelles e per attività connesse all'adesione della Regione Abruzzo all'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE)", **art. 3 P.D.C.1.03.02.05.000**;

VISTE le fatture della Società VIVAQUA:

- n. 707000065941 del 24.05.2023 fattura di saldo riferita alla lettura rilevata in data 28/10/2022, che evidenziava una riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente e, dunque, **un saldo a credito** della Regione Abruzzo di € **105,67** per acconti versati con le fatture intermedie precedenti (All.1);
- n. 747000159575 del 10.08.2023, fattura intermedia per il periodo giugno/agosto 2023 per l'importo a titolo di acconto pari a € 848,00 (€ 800,00+€ 48,00 per TVA al 6%) con scadenza 11/09/2023 (All. 2);

CONSIDERATO che l'importo della suddetta fattura intermedia non tiene conto degli effettivi consumi e nemmeno della somma a credito evidenziata nella fattura di saldo precedente;

PRESO ATTO che in data 24.08.2023 è stata effettuata una lettura autonoma del contatore dell'acqua da parte del personale assegnato presso la nostra sede di Bruxelles, rilevando il consumo di 1.678 m³ e che tale lettura è stata comunicata alla società fornitrice;

RILEVATO, pertanto, che il consumo di acqua effettivo, risultante dalla differenza tra la lettura effettuata dalla società VIVAQUA in data 28.10.2022 e comunicato con la fattura n. 707000065941 del 24.05.2023 pari a 1.641 m³, e la lettura effettuata autonomamente in data 24.08.2023 pari a 1.678 m³, è di soli 37 m³;

RITENUTO, a seguito anche di un'interlocuzione per le vie brevi con la società fornitrice, di porre procedere al pagamento parziale della fattura n. 747000159575 del 10.08.2023, al fine di riallineare i consumi stimati con i consumi reali e di scontare la somma a credito dell'Ente regionale;

STIMATO che, in base alle tariffe comunicate del prezzo dell'acqua nell'anno 2022 pari a € 4,43 al m³ e al consumo effettivo rilevato di 37 m³ la somma dovuta potrebbe essere calcolata in circa € 165,00, importo al quale va detratto il saldo a credito dell'Ente di € 105,67 di cui alla fattura del 24.05.2023, per una cifra residua arrotondata pari a circa € 60,00;

ACCERTATO che la già menzionata spesa trova capienza in corrispondenza dell'impegno assunto sul Cap. 11470 "*Spese per supporto, funzionamento rappresentanza della sede di Bruxelles e per attività connesse all'adesione della Regione Abruzzo all'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE)*", art. 3 - P.D.C.1.03.02.05 del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno procedere alla liquidazione ed al pagamento di € 60,00, a titolo di quota parte della fattura n. 747000159575 del 10.08.2023 emessa dalla Società VIVAQUA con sede in 17-19 Boulevard de l'Imperatrice, 1000 Bruxelles, per la fornitura di acqua presso la sede regionale di Bruxelles;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è stato acquisito il seguente CIG: Z743AA7135;

CONSTATATO che il presente provvedimento è escluso dall'obbligo di verifica a Equitalia s.p.a. di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, in quanto contempla un pagamento a favore di operatore economico di diritto belga avente sede in Belgio di importo comunque inferiore a € 5.000;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 31, comma 4, lettera d), del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;

RITENUTO, infine, che, per quanto anzidetto, il presente pagamento non è neppure soggetto agli obblighi di *reverse charge* e di *split payment*;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore generale ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e contabile e sulla legittimità del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Leg.vo n. 267/2000, attraverso la sottoscrizione del medesimo;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità tutte esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di liquidare e pagare in favore della Società **VIVAQUA** la fattura n. **747000159575 del 10.08.2023** (All.2), per l'importo parziale di € 60,00 sull'impegno **n. 96 del 22.02.2022**, assunto con determinazione direttoriale n. DRG/47 del 03.04.2023 - *Spese per supporto, funzionamento rappresentanza della sede di Bruxelles e per attività connesse all'adesione della Regione Abruzzo all'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE)*", **art. 3 P.D.C.1.03.02.05.000** per il corrente esercizio finanziario;
- 2) di autorizzare il Servizio *Bilancio - Ragioneria* (DPB014) a pagare l'importo di € 60,00 come quota della fattura suddetta mediante bonifico bancario sul conto corrente **IBAN BE 52 0960 1178 4309** intestato alla Società **VIVAQUA** con sede in 17-19 Boulevard de l'Imperatrice, 1000 Bruxelles con causale: **+++810/2011/26128+++**;
- 3) di dare atto che ai fini del presente provvedimento:
 - è stato acquisito il CIG: Z743AA7135 di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - sono esclusi gli obblighi di verifica presso Equitalia s.p.a. di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - sono esclusi gli obblighi di verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 31, comma 4, lettera d), del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
 - sono esclusi gli obblighi di *reverse charge* e di *split payment*;
 - non sussiste alcuna situazione suscettibile di integrare una ipotesi di conflitto di interessi.
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Leg.vo. n. 33 del 14.03.2013 s.m.i., nonché dal Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRETTORE
Arch. Antonio Sorgi
Firmato Digitalmente

L'Estensore
Emanuela Di Carlo
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Paola Losito
firmato elettronicamente